



ALLEGATO A)

**COMUNE DI PISA
DIREZIONE 01
“AVVOCATURA CIVICA”**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, VOLTO ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 2 (DUE) PRATICANTI PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA CIVICA DEL COMUNE DI PISA.

1) Posti disponibili e durata

Il numero di posti per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica è pari a 2 (due).

La durata della pratica non potrà essere superiore ad un periodo massimo di dodici mesi, ai sensi dell'art. 41, comma 6 lett. b) della nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense Legge n. 247/2012.

Si precisa che la stessa è incompatibile con lo svolgimento di altri incarichi (corsi, impegni, scuole di specializzazione ed attività formativa e/o lavorativa o di altro genere).

La frequenza alla Scuola Forense non costituisce causa di incompatibilità.

Lo svolgimento della pratica forense presso l'Ente è previsto dall'art. 16 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo del Comune di Pisa, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 30/5/2019.

2) Oggetto dell'attività

Il praticantato sarà volto all'acquisizione delle conoscenze pratiche e teoriche proprie del tirocinio forense richiesto per l'ammissione all'esame di stato per l'esercizio della professione forense.

Le attività svolte si possono riassumere, anche se in modo non esaustivo, in:

- a) formazione teorico-pratica mediante affiancamento agli Avvocati dell'Avvocatura Comunale nella stesura di atti, memorie e pareri, nonché nello svolgimento di approfondimenti dottrinari e giurisprudenziali;
- b) partecipazione alle udienze presso gli Uffici Giudiziari in affiancamento ai legali dell'Avvocatura secondo le disposizioni di legge;
- c) svolgimento degli adempimenti dell'attività legale (quali depositi, notifiche, richieste, ecc.) sia in modalità telematica che mediante accesso presso gli Uffici Giudiziari e pubblici.

Lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Pisa non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro né subordinato, né autonomo, né atipico e non attribuisce alcun titolo per l'ammissione alla carriera nel ruolo legale né negli altri ruoli organici dell'Ente.

3) Requisiti di partecipazione

Per lo svolgimento del praticantato presso l'Avvocatura Civica, i candidati devono possedere i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente Avviso:

- cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea;
- laurea in giurisprudenza specialistica o magistrale (LS/LM) conseguita in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente e idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
- buone conoscenze informatiche;
- non svolgere pratica legale presso altri studi legali o Enti pubblici né essere titolare di alcun rapporto di lavoro, anche occasionale, sia autonomo che dipendente, pubblico o privato.
- assenza di condanne penali a proprio carico o procedimenti penali in corso per reati che impediscono il rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

4) Domanda di partecipazione - termini e modalità

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione
entro le ore 12.30 del giorno 6/10/2025

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) i propri dati anagrafici e il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza e il recapito telefonico;
- c) l'indirizzo e-mail o domicilio, se diverso dalla residenza, cui far pervenire le comunicazioni inerenti la procedura, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
- d) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione, l'Università che ha rilasciato il titolo, il voto di laurea e la data di conseguimento della stessa;
- e) la votazione conseguita negli esami di diritto civile, amministrativo, processuale civile, penale e processuale penale;
- f) di esser in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione al registro dei praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine;
- g) di non aver riportato condanne e/o non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono il rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro neppure occasionale con il Comune di Pisa.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia di un documento di identità valido del candidato ed il curriculum vitae.

Nel curriculum vitae potranno essere segnalate eventuali esperienze o conoscenze lavorative o di volontariato, con particolare riguardo a quelle che abbiano attinenza con la professione forense, nonché titoli formativi ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla selezione.

La domanda potrà essere trasmessa mediante una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR indirizzata al Comune di Pisa - Avvocatura Civica, Via Degli Uffici n.1 – 56125 Pisa, specificando sulla busta “*Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Pisa*”;
- consegna diretta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pisa - Lungarno Galilei, 43 con ingresso da Piazza XX Settembre, Pisa nel seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, e martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00;
- PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: comune.pisa@postacert.toscana.it
Con riferimento a tale sistema di trasmissione della domanda si precisa che la domanda verrà accettata soltanto nel caso di invio dalla casella di posta elettronica certificata del candidato congiuntamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopraelencate.

5) Commissione valutatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Dirigente della Direzione “Avvocatura Civica”, dall'Avvocato della stessa Direzione o, in caso di incompatibilità o di potenziale conflitto di interessi, da Avvocati di altri Enti pubblici nominati dal Segretario generale, nonché da un laureato in Giurisprudenza scelto tra i dipendenti del Comune di Pisa.

6) Modalità di svolgimento della selezione

La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio.

La commissione valutatrice disporrà di 100 punti.

Potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 40 punti ai titoli e fino ad un massimo di 60 punti al colloquio.

Nella valutazione si terrà conto del punteggio di laurea, dei voti conseguiti negli esami di diritto civile, diritto amministrativo e diritto processuale civile e amministrativo.

Si terrà conto, altresì, della valutazione del curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata anteriormente al colloquio.

Durante il colloquio saranno verificate la preparazione, la flessibilità nonché la motivazione del candidato a svolgere la pratica forense presso una Pubblica Amministrazione.

Il luogo e la data di svolgimento del predetto colloquio saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pisa, nella sezione “Avvisi”, con valore di notifica per tutti i candidati interessati; la mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia alla selezione in oggetto.

Non è prevista alcuna forma di comunicazione personale ai candidati.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente della Direzione Avvocatura Civica, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Pisa, nella sezione “Avvisi”.

La graduatoria così formata avrà validità 3 mesi dalla data di approvazione.

I candidati risultanti al primo e secondo posto della graduatoria verranno convocati tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'orario di inizio del tirocinio.

La rinuncia espressa o la mancata presentazione alla prima convocazione per l'inizio del tirocinio da parte del candidato, che in assenza di giustificato motivo equivale a rinuncia, comporterà lo scorrimento della graduatoria.

7) Sottoscrizione lettera d'impegno.

Al momento dell'attivazione del praticantato i candidati prescelti sottoscriveranno una lettera d'impegno a rispettare gli obblighi di svolgimento delle attività previste dal tirocinio, a seguire le indicazioni degli Avvocati, ad osservare gli orari e le regole di comportamento concordati, le norme del codice deontologico forense, nonché la disciplina in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Regolamento Giunta comunale n. 202 del 2012) nonché quella prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella lettera d'impegno si farà riferimento alla normativa vigente in materia (Legge n. 247 del 2012 e DM n.70 del 17/03/2016).

8) Durata, svolgimento ed interruzione del praticantato

La pratica forense presso l'Avvocatura Civica sarà avviata indicativamente nel mese di ottobre 2025 e avrà durata massima di mesi dodici, ai sensi dell'art. 41, comma 6 lett. b) della Legge 31/12/2012 n. 247.

L'impegno richiesto è pari a trentasei ore settimanali, distribuite secondo l'orario di Settore.

L'avvio al praticantato decorre solo dopo l'avvenuta sottoscrizione della lettera d'impegno e l'iscrizione al registro praticanti tenuto presso un Ordine degli Avvocati del territorio italiano.

I praticanti scelti dovranno impegnarsi a tenere una condotta ispirata ai doveri di dignità, probità e decoro quali si addicono alla frequentazione sia di un ufficio pubblico che del ruolo dell'attività forense. Dovranno mantenere l'assoluta riservatezza su dati e sulle informazioni apprese nell'ambito dello svolgimento della pratica forense.

L'Avvocatura si riserva il potere di disporre in qualsiasi momento – con provvedimento motivato e con comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine – l'interruzione del praticantato sia per sopravvenute ed imprevedibili esigenze organizzative, sia laddove il praticante non garantisca una presenza ed un impegno costanti presso gli Uffici del Settore o si dimostri gravemente negligente nello svolgimento delle attività della pratica forense o, infine, commetta violazioni delle norme deontologiche e/o comportamentali cui il medesimo è soggetto.

9) Borsa di studio

Decorso i primi sei mesi di pratica utilmente svolta, previa valutazione del Dirigente dell'Avvocatura in ordine al corretto ed assiduo svolgimento della medesima, verrà corrisposta a ciascun praticante, per il restante periodo di tirocinio, una borsa di studio pari a € 500,00 lordi mensili.

Il pagamento mensile verrà effettuato dall'Ente previa attestazione, rilasciata dal Dirigente dell'Avvocatura, del regolare ed effettivo svolgimento della pratica forense relativa al mese di interesse.

Sarà a carico dell'Ente la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi o prestatori d'opera, nonché per infortuni.

10) Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-6 bis della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Cristina Pollegione.

Tutte le informazioni relative alla procedura selettiva potranno essere richieste all'indirizzo e-mail avvocatura@comune.pisa.it.

11) Trattamento dei dati personali

Ai fini della Legge 196/2003 si informa che l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati in possesso dell'Amministrazione saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale rapporto di collaborazione per lo svolgimento della pratica forense.

Per tutto quello non previsto si rinvia alla Nuova disciplina dell'ordinamento professionale forense di cui alla Legge n. 247/2012.